



Ministero Istruzione Università Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale Lazio

Istituto Comprensivo “D. Cambellotti”

Scuola dell’Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

Via della Pineta, 2 – 00040 Rocca Priora (Roma)

Tel. 06/94074012 – 06/0472135 – Fax 06/9472273

Cod. Mec. RMIC8AP00T - Cod. Fisc.: 92013800583

e-mail: rmic8ap00t@istruzione.it

***PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITÀ
TRA SCUOLA E FAMIGLIA***

“Per una Efficace Alleanza Educativa”

COS'È

I genitori, all'atto di iscrizione del proprio figlio, stipulano, di fatto, con l'istituzione scolastica un contratto etico – formativo concernente tutti gli interventi di tipo educativo, formativo ed organizzativo previsti e programmati nel Piano dell'Offerta Formativa. Per garantire però l'effettiva attuazione e realizzazione di quanto previsto in questo contratto etico - formativo è fondamentale anche prevedere e sottoscrivere un vero e proprio patto di corresponsabilità tra istituzione e famiglia, una sorta di decalogo consistente nella dettagliata enunciazione degli accordi e dei comportamenti che dovranno caratterizzare i rapporti tra il personale della scuola, i genitori e gli alunni.

A COSA SERVE

La formalizzazione di un patto educativo di corresponsabilità tra genitori e scuola serve a:

- promuovere una comune azione educativa;
- creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione;
- far crescere rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione;
- favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti e ciascuno.

COME SI ARTICOLA

Il patto educativo di corresponsabilità si articola in cinque parti:

- rapporto tra docenti;
- rapporto tra docenti e alunni;
- rapporto tra docenti e genitori;
- rapporto tra docenti e personale ata;
- responsabilità del Dirigente.

RAPPORTO TRA DOCENTI

Gli insegnanti concordano i comportamenti da adottare per contribuire alla creazione di relazioni serene, all'interno della scuola, tra alunni, famiglie ed operatori.

A tal fine si propongono di:

- condividere gli obiettivi educativi ed individuare comportamenti comuni per evitare contraddizioni nella relazione educativa;
- collaborare tra loro per favorire la migliore organizzazione, l'interdisciplinarietà e l'unitarietà dell'insegnamento, nel rispetto comunque della libertà d'insegnamento di ciascuno;
- concordare le modalità di gestione della classe, il sistema e i criteri di valutazione, le modalità di assegnazione dei compiti per casa e di correzione degli elaborati degli alunni;
- concordare comuni modalità di comunicazione e relazione con gli alunni e le famiglie.

RAPPORTO DOCENTI – ALUNNI

Gli insegnanti offrono agli alunni la propria competenza didattica per motivare alle attività proposte nel piano dell'offerta formativa, valorizzando e rispettando la personalità e le capacità di ciascuno, in modo che ogni studente possa:

- essere attivo protagonista nelle attività, conoscendo gli obiettivi del suo curriculum e il percorso per raggiungerli;
- ottenere ascolto, comprensione e rispetto;
- crescere e maturare nell'accettazione, nella collaborazione e nel rispetto degli altri;
- capire il valore delle regole di convivenza;
- comprendere i propri errori e modificare i comportamenti che l'hanno portato a sbagliare;
- imparare ad affrontare le difficoltà;
- imparare a superare situazioni di conflittualità;
- migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;
- scoprire e valorizzare le proprie capacità e attitudini;
- sviluppare la curiosità, la fantasia, la creatività;
- acquisire autonomia organizzativa (utilizzare correttamente il materiale scolastico, conoscere l'orario delle lezioni e l'alternanza delle attività, portare a termine un impegno scolastico, usare efficacemente il proprio tempo);
- godere di adeguati tempi di pausa;
- imparare un "metodo" per studiare in modo personale, sistematico ed organico.

La scuola richiede agli alunni di:

- rispettare gli orari delle lezioni;
- portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività;
- avere cura del materiale personale, di quello collettivo e dell'ambiente circostante;
- rispettare i compagni: ascoltarli ed aiutarli;
- rispettare i docenti e i non docenti: esprimersi con un linguaggio verbale e gestuale corretto, ascoltare e seguire le indicazioni di lavoro;
- vivere i momenti di convivenza sociale (intervallo, mensa, ecc.) nel rispetto delle norme di comportamento e buona educazione;
- eseguire regolarmente i compiti assegnati;
- seguire con attenzione le lezioni, evitando di creare occasioni di disturbo;
- segnalare dubbi o difficoltà, chiedendo le spiegazioni e i chiarimenti necessari;
- essere disponibili ad accettare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- far firmare puntualmente comunicazioni e valutazioni ai genitori e restituirle nei tempi stabiliti.
- Adottare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e alle attività da svolgere (con particolare riferimento all'attività motoria)
- Uso obbligatorio del grembiule per la Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.

RAPPORTO DOCENTI – GENITORI

Gli insegnanti coinvolgono le famiglie degli alunni nella vita della scuola e collaborano con esse per la piena formazione dei minori, per creare un clima sereno, fondato sulla fiducia, sul rispetto e sull'accordo educativo.

A tal fine ritengono fondamentale:

- riconoscere il ruolo primario dei genitori nell'educazione dei bambini;
- far conoscere la propria offerta formativa;
- incontrare i genitori:
 - in assemblee di classe;
 - colloqui individuali;
 - colloqui individuali su appuntamento, quando la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità;
- utilizzare il libretto personale dell'alunno per le comunicazioni tra scuola e famiglia;
- ricercare il dialogo con i genitori per affrontare insieme eventuali situazioni di difficoltà e criticità.

La scuola richiede ai genitori di:

- condividere gli obiettivi educativi e collaborare all'azione della scuola;
- rispettare le competenze professionali degli insegnanti;
- informarsi sull'offerta formativa e didattica e conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;
- partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti;
- seguire e valorizzare il lavoro del proprio figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori;
- dare agli insegnanti le informazioni utili a migliorare la conoscenza dei bambini;
- contattare tempestivamente gli insegnanti in presenza di problemi, disagio, criticità;
- limitare le assenze del figlio, evitando assenze sistematiche e facendo frequentare regolarmente la scuola ;

- rispettare l'orario di entrata e di uscita limitando al massimo le variazioni dello stesso (entrate posticipate e uscite anticipate).
- giustificare, secondo le modalità stabilite, ogni assenza del figlio;
- controllare giornalmente quaderni, diario, verifiche e avvisi, firmando quest'ultimi tempestivamente;
- verificare i comportamenti e gli atteggiamenti del figlio nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori;
- non caricare con eccessive aspettative il figlio nei confronti della prestazione scolastica.

RAPPORTI DOCENTI – PERSONALE ATA

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, i docenti si impegnano a:

- collaborare con il personale ATA, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- sensibilizzare gli alunni al rispetto delle persone che operano nella scuola, degli ambienti e delle strutture;
- contribuire a mantenere pulito , ordinato e confortevole l'ambiente scolastico;
- informare preventivamente il personale ATA in relazione a riunioni tra docenti e con i genitori;
- rispettare le indicazioni date circa l'uso degli ambienti, soprattutto in occasione di riunioni tra docenti e tra docenti e genitori.

Per garantire il migliore funzionamento della scuola, il personale ata si impegna a:

- collaborare con il personale docente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuno;
- fornire con trasparenza e tempestività le informazioni richieste;

- fornire aiuto nella gestione e nella vigilanza dei gruppi classe in particolari momenti: mensa, intervallo, temporanee assenze ... in relazione ai propri compiti e tempi di lavoro;
- garantire la pulizia e l'ordine degli ambienti scolastici;
- contribuire ad una confortevole e funzionale organizzazione degli arredi e degli spazi scolastici.

RESPONSABILITÀ DEL DIRIGENTE

Per garantire il raggiungimento del successo formativo degli alunni in un ambiente caratterizzato da serenità e rispetto il dirigente si impegna a :

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo alunni, genitori, docenti e personale ata nella condizione di esprimere e svolgere al meglio il proprio ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli alunni e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate;
- far rispettare il presente Patto di Corresponsabilità;
- emanare direttive finalizzate alla gestione unitaria dell'Istituto;
- garantire le procedure per divulgare il presente patto.

Rocca Priora, _____

Alunno: _____ sez _____ Plesso _____

Firma Genitori

Il Dirigente Scolastico
